



## **Swisscom respinge gli addebiti della COMCO riguardo alla commercializzazione di contenuti sportivi**

**Con una decisione pervenuta ieri, la Commissione federale della concorrenza commina a Swisscom e Cinetrade/Teleclub una sanzione di 71,8 milioni di CHF per presunto comportamento non consentito nella commercializzazione di contenuti sportivi tramite la TV a pagamento. Swisscom e Cinetrade respingono gli addebiti, convinte di comportarsi in conformità alla legge nella commercializzazione di contenuti sportivi.**

La Commissione federale della concorrenza (COMCO) commina una sanzione di 71,8 milioni di CHF per presunto comportamento non consentito nella commercializzazione di contenuti tramite la televisione a pagamento. Secondo la COMCO, Swisscom risp. Cinetrade/Teleclub detengono una posizione dominante sul mercato, in particolare nella messa a disposizione degli incontri nazionali di calcio e di hockey su ghiaccio, e dovrebbero proporre a tutte le piattaforme televisive in Svizzera – nei limiti delle possibilità tecniche – un’offerta sportiva Teleclub equivalente a condizioni non discriminatorie. Nel luglio 2015 la segreteria della COMCO aveva ancora proposto di infliggere una multa di 143 milioni di franchi. Swisscom e Cinetrade/Teleclub respingono gli addebiti e continuano a ritenere ingiustificata una sanzione.

### **Investimenti elevati per ampliare l’offerta di trasmissioni sportive**

Nella commercializzazione di contenuti sportivi tramite la televisione a pagamento, Swisscom e il gruppo Cinetrade si comportano in conformità alla legge. I diritti di trasmissione per i contenuti sportivi vengono accordati periodicamente, come in altri Paesi, nel quadro di una procedura aperta alla quale possono partecipare anche altri interessati, ad esempio i gestori di reti via cavo. Gli ingenti investimenti che Swisscom e Cinetrade hanno compiuto negli scorsi anni per poter proporre trasmissioni sportive, trascurate in passato in Svizzera, sotto forma di contenuti interessanti per la televisione a pagamento giustificano un’offerta sportiva ampliata per la diffusione tramite la piattaforma di Swisscom TV. È l’unica possibilità per proteggere gli investimenti in misura sufficiente.



**swisscom**

Comunicato stampa

Fu l'ingresso, nel 2006, di Swisscom nel mercato televisivo svizzero, fino ad allora sotto il monopolio dei gestori di reti via cavo, a offrire ai consumatori la prima alternativa e a dar vita a un'intensa concorrenza. Nel quadro di questo regime di libera concorrenza Swisscom e Cinetrade/Teleclub arricchirono progressivamente l'offerta di dirette delle leghe svizzere di calcio e di hockey su ghiaccio. Per merito di Swisscom e Cinetrade oggi gli appassionati di sport approfittano di una gamma molto più ampia di trasmissioni in diretta gratuite e a pagamento sia sulla piattaforma di Swisscom TV, sia attraverso le reti via cavo dei relativi gestori. A riprova dell'impegno di Swisscom e Cinetrade/Teleclub a favore dello sport svizzero basti pensare ad esempio che il numero di incontri di calcio svizzeri fruibili in diretta su Free-TV è aumentato di quattro-sei volte rispetto al passato.

Nell'aprile 2013 la COMCO ha avviato un'indagine in merito alla diffusione in diretta di eventi sportivi su Pay-TV. Swisscom esaminerà ora nei dettagli la decisione di oltre 200 pagine della COMCO. Considerato l'importo molto elevato della multa e per una questione di principio, la decisione sarà impugnata dinanzi al Tribunale amministrativo federale e all'occorrenza dinanzi al Tribunale federale. Ritenendo intatte le sue possibilità di vincere la causa, in base a una stima attuale Swisscom non procede ad alcun accantonamento.

Berna, 24 maggio 2016